

VIA DA GAZA IO C'ERO, E HO PIANTO DI MANUELA DVIRI

VANITY FAIR

N.34 • SETTIMANALE 1 SETTEMBRE 2005

€1,50

(VANITY FAIR € 0,50 + AD € 0,50)

SPECIALE

1€

MODA

Autunno

OTTO CLASSICI
IN CHIAVE ROCK

BEAUTY

HAI MAI PROVATO
IL "TONGUE
SCRAPING"?

VIAGGI

EDIMBURGO,
IL BELLO
VIENE ADESSO

LE FIRME

GAD LERNER
ENRICO MENTANA
MINA
GABRIELE ROMAGNOLI
FIAMMA SATTÀ

ITALIANS

ELISABETTA
CANALIS
LA MIA PRIMA
VOLTA A
HOLLYWOOD

SUPER PUPO

DUE O TRE
COSE CHE
POSSO
INSEGNARVI
SUL POKER

LOVE STORY

NICOLE
KIDMAN
FINALMENTE!!
HA TROVATO
UN UOMO

PITT&JOLIE

FINALMENTE!!
GIU LA
MASCHERA

«OGGI È IL PRIMO GIORNO
DEL RESTO DELLA TUA VITA»
(*American Beauty*)

MARIA GRAZIA

CUCINOTTA

VI ERAVATE SCORDATI DI ME?

TRANQUILLI, STA TORNANDO.
CON UN FILM AL FESTIVAL DI VENEZIA.
E CON QUESTA INTERVISTA:
MOLTO GENEROSA

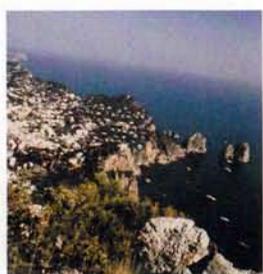
Maria Grazia Cucinotta,
37 anni. A Venezia
presenta il film
«All the Invisible Children».



9 777263 210101

VANITY NEL BLU

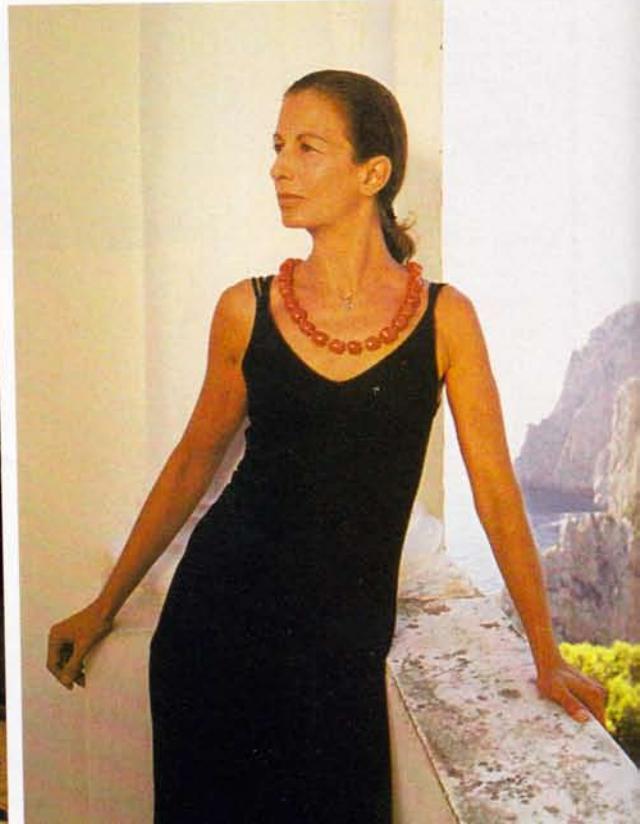
Capri. noi, Icciososi



L'isola si divide in due comuni:
Capri e Anacapri. Qui,
panorama con i Faraglioni.

Quelli che, in piazzetta, solo al bar Tiberio. Quelli che mai giù dallo yacht. E quelli che Anacapri è meglio. Ma alla fine sull'Isola Azzurra ci sono tornati tutti: da Montezemolo a Julia Roberts. Per farsi vedere? Al contrario

DI SARA FAILLACI - FOTO JONATHAN BECKER





Camera con vista sui Faraglioni

Sopra, la scrittrice Mariella Gardella (autrice del libro *Ospiti a Capri*, sulle più belle ville dell'isola) con il marito pittore Peter Van Schalkwyk nella loro Casa sotto Tiberio.

Da sinistra: la terrazza della villa di Fiona Swarovski dove visse l'attrice inglese Gracie Fields; Alba Clemente, moglie del pittore Francesco Clemente, a Villa Solitaria; la produttrice Edwige Fenech nel parco della casa, dépendance di Villa Bismarck, che adesso ha messo in vendita. Si parla di una richiesta intorno ai 15 milioni di euro.



Non dimenticherò mai la notte che passai sul Christina, lo yacht di Aristotele Onassis, con stia moglie una. La luna illuminava i Faraglioni, era bellissimo. Lei però piangeva: era venuta per fare una sorpresa al marito, e lui era andato via con Maria Callas, la stia amante. Tina venne a cena al mio ristorante, poi mi chiese di accompagnarla in barca: "Tony, please, l'ultimo drink". Non riuscii a dirle di no. Ovviamente non successe nulla: io ero amico di Aristotele, mica potevo approfittarmi di sua moglie. Parlammo e bevemmo vodka. Fino a quando lei si addormentò».

«Un giorno, qualche anno fa, si è presentata in reception Julia Roberts. Era con Benjamin Bratt, attore anche lui. Nessuno sapeva ancora della loro relazione. Julia era venuta da noi proprio perché aveva letto che avevamo camere cori la piscina privata. Per quattro giorni è rimasta chiusa con Bratt nel Megaron, il più hello dei nostri appartamenti: 150 metri quadri. Il quinto giorno ha commesso l'errore di scendere a Capri; l'indonzone è dovuta partire perché erano arrivati fotografi da tutta Italia. Il Megaron garantisce privacy; ecco perché è sempre occupato. Ci sono passati Billy Joel, Whitney Houston, Harrison Ford. Anche Uma Thurman, quest'anno, lo voleva. Però aveva bisogno di più spazio perché era con il fidanzato Andre Balazs e i due figli avuti da Ethan Hawke. Alla fine l'abbiamo aiutata ad affittare una villa a Marina Piccola».

Quasi quarant'anni separano il ricordo di Tony Esposito, 83 anni, fondatore del Gatto Bianco ristorante leggendario negli anni della Dolce vita, oggi trasformato in albergo di charme a pochi metri dalla Piazzetta da quello di Tonino Cacace, proprietario del Capri Palace, hotel con beauty spa, simbolo del nuovo lusso per i visitatori dell'Isola Azzurra. Cambiano i nomi (da Maria Callas a Julia Roberts), cambiano le atmosfere. Il mito di Capri, però, resta intatto. O quasi.

IL SENO DELLA BARDOT

I fasti degli anni Cinquanta e Sessanta sono irripetibili. «Una sera», ricorda ancora Tony Esposito, «mi presentano una signora americana ricchissima, certa Mrs. Burton, che mi chiede di aiutarla a dare una festa a Villa Tuoro. Lì non c'erano ancora i frigoriferi, così versammo lo champagne nella vasca da bagno e ci buttammo dentro blocchi di

ghiaccio. Alle tre del mattino la padrona di casa mi chiede quante bottiglie avevamo stappato. Pensavo volesse risparmiare sullo champagne. Invece disse: "Portane dell'altro; non è giusto che tutti abbiamo bevuto e le piante no". Prende una bottiglia e annaffia limoni, cipressi, ulivi.

Esposito aveva ogni sera a cena miliardari e famiglie reali. «Re Faruk d'Egitto ordinava sempre pollo ruspante al mattone e succo di arancia o ananas; non toccava alcol. Aveva la battuta pronta; un giorno, mentre mi saluta, mi dice: "La prossima volta fammi trovare la tazza del gabinetto più grande. Per il mio sedere è troppo piccola"». E poi Onassis, che nel '68, dopo averla sposata, portò Jacqueline, la vedova Kennedy, «e in sua presenza lui, uomo potentissimo, era in soggezione». E ancora Ingrid Bergman, in coppia clandestina con Roberto Rossellini, Rita Hayworth con il marito Ali Kahn, Audrey Hepburn, Jack Lemmon «che si innamorò di una mia statua: quando mi convinse a vendergliela mandò un assegno in bianco, la cifra dovevo deciderla io, scrissi mille dollari, non volevo approfittarne». Folgorante, Brigitte Bardot «che spiai sul set del Disprezzo. Nuotava a seno nudo: uno spettacolo».

IL CANTO DELLA SERENA

Gli alberghi gestiti dalle famiglie capresi storiche (i Pagano, i Morgano, gli Esposito) sono gli stessi. «Ma non ci sono più clienti come gli Agnelli, che stavano in albergo tre mesi», dice Gianfranco Morgano, del Quisisana. «Oggi una camera fissa ce l'hanno solo Dino De Laurentiis, e qualche americano. Sette ospiti su dieci sono stranieri.

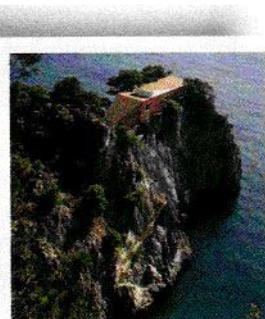
La famosa piazzetta è un appuntamento obbligatorio: quattro bar, uno su ogni lato, dove da 1938 a oggi ci si è sempre seduti per guardare ed essere guardati. «Il turista va al Gran Caffè» spiega Roberto Ciuni, ex direttore del Mattino di Napoli, che vive nella sua casa di via Tragara buona parte dell'anno. «I napoletani al bar Tiberio; i capresi al Piccolo Bar e i gay; che

qui sull'isola sono ben accolti dai tempi del baro ne Fersen, al bar Caso». All'Anema e Core Guido Lembo fa duettare Carlo Rossella con Dieg Della Valle, Mariah Carey con Luigi Abete; quest'estate tutti parlavano della performance dell'attrice

Serena Autieri, ex di Matteo Marzotto e cantante di talento. Fiore Swarovski, ereditiera dei cristalli, è diventata cliente del Pantarei in stile etnico-chic, spa di giorno e bar di sera. «Par inaugurarlo» racconta Antonio Esposito, uno dei proprietari, «mi avevano pro posto una ex concorrente del Grande Fratello. Volevano pure vitto alloggio, più 5 mila euro. Gli ho detto se erano scemi».

LA STOCCATA DI EDWIGE

I veri signori dell'isola non si vedono: fanno vita in villa. Tra le più (e meglio) frequentate c'è Il Canile di Dino Trappetti, erede della Sartoria Teatrale Romana fondata (la Umberto Tirelli, che compro la villa assieme a Lucia Bosè. Quando ci vado, una delle stanze



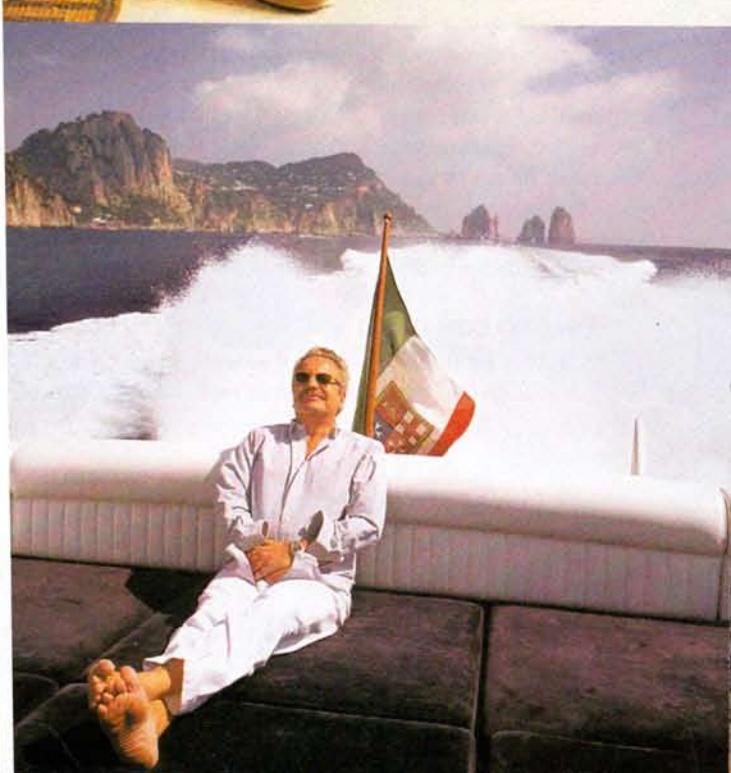
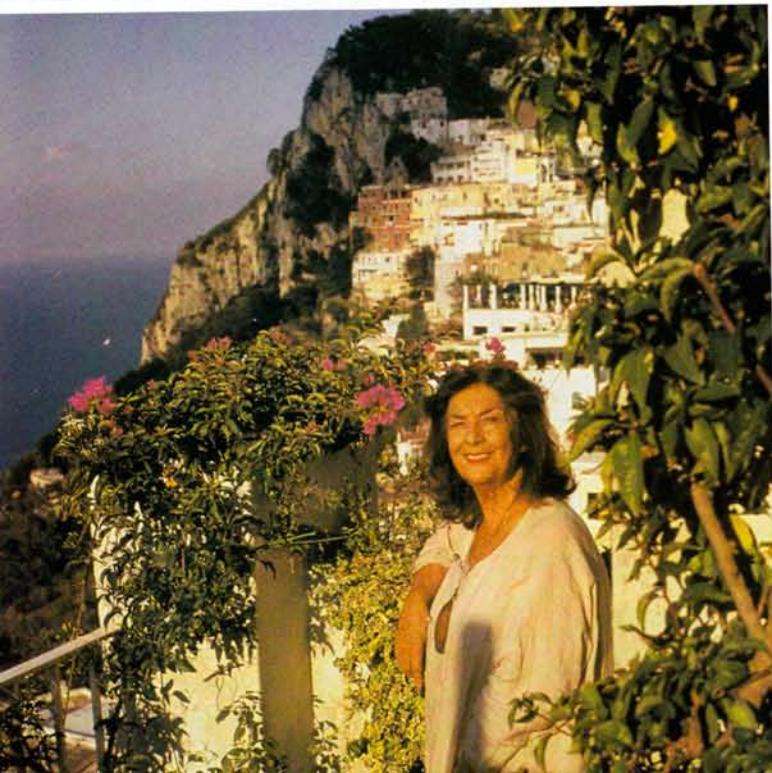
La villa di Punta Masullo dove abitava Curzio Malaparte.

**Re Faruk, negli anni Sessanta, al ristoratore caprese:
«Quando torno fammi trovare la tazza del gabinetto più grande, per il mio sedere questa è troppo piccola»**



O la barca o la villa

Lo stilista Valentino nella casa che ora ha venduto; adesso torna a Capri con il suo panfilo Blu. Sotto, da sinistra, Graziella Lonardi, habitu  dell'isola; il produttore cinematografico Aurelio De Laurentiis in barca. Dino, lo zio, ha una suite fissa al Quisisana.



degli ospiti è occupata da Dante e Francesca Ferretti, vincitori dell'Oscar per la scenografia di The Aviator: Facile incontrarci Beppe Modenese, Calvin Klein e Diane von Fürstenberg. Sulla terrazza di fronte ai Faraglioni c'è il "Pensatoio" di Liliana Cavani, l'angolo dove la regista ama sedersi in cerca di ispirazione.

«Quando sono a Capri esco pochissimo», dice Fiona Winter Swarovski mentre pranziamo nella sua villa di Marina Piccola, appartenuta a Gracie Fields, proprio sopra i bagni storici La Canzone del Mare. «Soprattutto ora clic sto con Karl (Heinz Grasser; ministro delle Finanze austriaco, ndr) preferisco le cene romantiche. Lui mi raggiunge nel weekend ed è sempre molto stanco». Nella villa sanno e vengono i suoi due ex mariti, Andrea Pacifico e John Balzarini, padri (lei tre figli di Fiona, con le loro nuove compagne. «Siamo una famiglia allargata, è hello cenare tutti in terrazza».

Nel giro caprese legato al mondo della moda ha lasciato un vuoto l'addio di Valentino. «Il suo Elefante Bianco, vecchio rifugio (li scrittori come Conrad e Somerset Maugham, era una delle ville più leggendarie dell'isola», racconta Renato Esposito, figlio di Tony e attuale manager del Gatto Bianco. «Valentino ha sempre fatto vita ritirata: mio visto in piazzetta, non ti accorgevi nemmeno della sua presenza». Addio alla villa, non certo a Capri: «Viene sempre sul suo panfilo, il Blu», dice Roberto Ciuni. «A Capri, del resto, non ha senso avere villa e barca: troppo costoso». Trappetti la pensa diversamente: «Valentino non si identificava più nella Capri di oggi, il jet set dei suoi ricordi è scomparso». A rappresentare la moda italiana è rimasta Wanda Ferragamo: nella sua Villa Tirrena, comprata trent'anni fa dall'armatore Peppino D' Amico, si tengono cene selezionatissime.

Ha lasciato Capri Katherine Mondadori. E ha messo in vendita la sua casa anche Edwige Fenech, protagonista della mondanità isolana all'epoca della sua relazione con Luca Cordero di Montezemolo.

Manca l'acquirente, forse a causa (l'ella cifra richiesta: si parla di 15 milioni di euro Certo la dimora è splendida: è la dépendance a mare del complesso di Villa Bismarck, il giardino di Capri di cui Marella Agnelli si innamorò, anche se non ottenne mai il permesso per l'Avvocato di atterrare con l'elicottero. >Bei tempi quelli», ricorda Renato Esposito. Capitava di vedere Montezemolo e l'Avvocato in due sul motorino. Oggi la tenuta che fu degli Agnelli appartiene a Dorotea Liguori, imprenditrice italogiapponese delle perle, e a Tonino Perna, proprietario del marchio d'abbigliamento ITR. Quanto alla dépendance, la Fenech (lice che ha deciso (li vendere «per ragioni personali. Ma Capri per me resta un paradiso. Niente a che vedere con Anacapri, che va bene forse per le famiglie».

A BAGNO CON KEANU

In realtà, è proprio ad Anacapri, il secondo comune dell'isola, clic gravitano gli intellettuali: tra Gradola, sopra la Grotta Azzurra, dove il

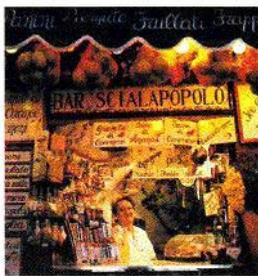
pittore Giovanni Tessitore ha un'osteria e uno stabilimento, e gli incontri organizzati da Ausilia e Riccardo Esposito, editori della Conchiglia (quest'estate hanno fatto letture sull'isola Erri De Luca, Massimo Cacciari, Raffaele La Capria e il 27 agosto la terrà Umberto Eco). A rendere "di moda" Anacapri, con le sue case arroccate sul Monte Cappello, sono stati giornalisti conic Lucia Annunziata, Carlo Rossella, Giuliano Zincone, l'editore Claudio Velardi, politici conic D'Alema, ma soprattutto capitani d'industria come Luca Cordero di Montezemolo e Diego Della Valle, clic qui hanno appena comprato casa. Quella di Montezemolo, che viene in vacanza con la moglie e i due figli piccoli, è tradizionale con pavimenti in maiolica in mezzo al paese (li Caprile. Della Valle ha optato per la più scenografica Villa Materita, un castello in stile medioevale con torre merlata che sta arredando con ceramiche di recupero. Berlusconi aveva fatto tin pensierino su Villa Rovelli (se la contendeva con Jean Todt, direttore generale della Ferrari) ma poi non se ne è fitto nulla e i capresi hanno tirato tin sospiro di sollievo.

Ad Anacapri è irrinunciabile l'appuntamento con i sandali fatti a mano sotto gli occhi dei clienti (per tin prezzo ancora decente) da Antonio Viva. Tra le mode più passeggiare, invece, si segnalano quest'anno l'aperitivo al Faro, vicino alla casa dell'Annunziata, e la nuotata ai bagni

Litio del Faro, appena sotto, frequentati da Sigourney Weaver con marito e figlie e da Keanu Reeves con Kim, stia sorella, che vive ad Anacapri tutto l'anno. «Aveva problemi di salute, così ha comprato casa qui», dice Nello D'Esposito, che gestisce lo stabilimento. «Il fratello viene a trovarla almeno un paio di volte l'anno».

IN BARCA CON CAROLINA

Chi può a Capri iene in barca: l'isola, cori Porto Cervo e Saint Tropez, è tino dei vertici del triangolo del jet set marinaro. Quest'estate si sono visti panfili stazionare per settimane. L'Octopus di Paul Allen, l'ex socio di Bill Gates; il Limited Less di Wexuer, proprietario di Victoria's Secret; il Rising Sun, 138 metri capitanato da Larry Ellison, presidente di Oracle, clic a bordo ospitava Warren Beattv e la moglie Annette Bening. Liz Hurley e il fidanzato indiano Arun Nayar sono stati avvistati a bordo di due storiche barche dei Kennedy: il Marlin (16 metri, oggi di Diego Della Valle) e l'Altair. A fine luglio è arrivato il Pasha III con Caroline di Monaco, il marito Ernst di Hannover e la figlia Charlotte. A fare slalom con lo scooter d'acqua c'era anche Mike Tyson, in rada con il stir) Summer Wind. Gli y acht più imponenti sono quelli degli arabi, che raramente scendono a terra. Con un'eccezione: i sauditi che hanno prenotato tutte le 24 stanze del Capri Tiberio Palace Resort & Spa. Nel 1925 ci avvia dormito Francis Scott Fitzgerald, negli anni '40 la principessa Margaret d'Inghilterra. Sta Faraglioni, non tramonta mai il sogno.



Vittoria Spataro della gelateria Scialapopolo, vicino alla Piazzetta.

Ad Anacapri, Della Valle restaura un castello medioevale con torre merlata e Montezemolo una casa nel centro del paese. Berlusconi puntava una villa, ma non ha concluso



Ozi imperiali

Sopra, da sinistra, l'ereditiera dei cristalli Fiona Swarovski nella villa di Marina Piccola; l'imprenditore Tonino Cacace nel suo Capri Palace Hotel di Anacapri. Nella foto grande, il clan dei Cerio, storica famiglia dell'isola, nella villa della loro parente Kinka Usher.